



## Newsletter Wikilabour.it

### **Il grande dizionario dei diritti dei lavoratori annotato con la giurisprudenza**

---

## **Decreto-legge 21 giugno 2022 n. 73, in G.U. n. 143 del 21 giugno 2022**

*Misure urgenti in materia di **semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro**, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali.*

Il cd. decreto “Semplificazioni”, entrato in vigore il 22 giugno 2022, introduce alcune novità in materia di lavoro, relativamente alle seguenti tematiche: proroga dei termini in materia di registrazione degli aiuti di Stato COVID-19 nel Registro nazionale aiuti; disposizioni in materia di indennità una tantum per i lavoratori dipendenti pubblici; sostegno alle famiglie con figli con disabilità in materia di assegno unico e universale per i figli a carico; semplificazione delle procedure di rilascio del nulla osta al lavoro.

### **PROROGA DEI TERMINI IN MATERIA DI REGISTRAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO (ART. 35, COMMI 1-2)**

Con riferimento agli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione comunque denominati, ovvero subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti, ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati, è differito:

- al 30 giugno 2023 il termine in scadenza nel periodo 22 giugno 2022 - 31 dicembre 2022,
- al 31 dicembre 2023 il termine in scadenza nel periodo 1° gennaio 2023 - 30 giugno 2023

per la registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) degli aiuti riconosciuti ai sensi delle Sezioni 3.1 e 3.12 della Comunicazione della Commissione UE C(2020) 1863 final della Commissione UE, contenente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (cd. "Temporary Framework").

Preme ricordare che i soggetti beneficiari degli aiuti di Stato usufruiti nel corso dell'emergenza Covid-19 sono tenuti a presentare un'autodichiarazione, al fine di attestare che l'importo complessivo di quanto fruito non supera i massimali di cui alle Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework.

### **INDENNITÀ UNA TANTUM PER I DIPENDENTI PUBBLICI (ART. 36, COMMA 1)**

L'articolo 36 detta disposizioni con riferimento al cd. bonus 200 euro limitatamente ad una precisa categoria di dipendenti pubblici, ossia i dipendenti delle amministrazioni centrali e delle altre amministrazioni che si servono del sistema di pagamento delle retribuzioni del Ministero dell'Economia “NoiPA”.

Più precisamente, la norma prevede che, ai fini dell'erogazione dell'indennità una tantum di 200 euro prevista dall'articolo 31, comma 1, del [DL n. 50/2022](#), per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni i cui servizi di pagamento delle retribuzioni del personale siano gestiti dal sistema informatico del MEF di cui all'articolo 11, comma 9, del DL n. 98/2011, l'individuazione dei beneficiari avviene mediante apposite comunicazioni tra il MEF e l'INPS nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.



I suddetti dipendenti pubblici non sono tenuti a rendere, ai fini del riconoscimento dell'indennità, una dichiarazione in merito alle prestazioni sociali percepite.

### **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON FIGLI CON DISABILITÀ IN MATERIA DI ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE (ART. 38)**

Con l'introduzione della lettera c-bis al comma 1 dell'articolo 2, del [D.Lgs. 230/2021](#), **l'assegno unico verrà riconosciuto anche ai nuclei familiari orfanili** per ogni orfano maggiorenne, a condizione che sia già titolare di pensione ai superstiti e **riconosciuto con disabilità grave** ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992.

Il DL 73/2022 ha inoltre previsto che:

- **solo per l'anno 2022, l'importo ex articolo 4, comma 1 per ciascun figlio minorenni (175 euro) è riconosciuto per ciascun figlio con disabilità a carico senza limiti di età;**
- le maggiorazioni (105 euro mensili in caso di non autosufficienza, 95 euro mensili in caso di disabilità grave e 85 euro mensili in caso di disabilità media) riconosciute per ciascun figlio minorenni con disabilità, sono estese, solo per l'anno 2022, anche per i figli fino al 21° anno di età;
- le maggiorazioni di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 4 slittano, invece, al 1° gennaio 2023;
- nel caso di nuclei con almeno un figlio a carico con disabilità, gli importi della maggiorazione prevista dall'articolo 5, comma 1 (nuclei familiari con Isee non superiore a 25.000 euro) sono incrementati di 120 euro al mese per il 2022.

### **SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI RILASCIO DEL NULLA OSTA AL LAVORO (ARTT. 42-44)**

Gli articoli 42 e 43 prevedono alcune misure per la **semplificazione delle procedure di ingresso dei lavoratori stranieri**. L'articolo 44, invece, al fine di semplificare gli ingressi in Italia di lavoratori extra UE previsti annualmente dai cd. decreti flussi, per il 2021 e il 2022 modifica la procedura di verifica dell'osservanza dei presupposti contrattuali richiesti dalla normativa vigente ai fini dell'assunzione di lavoratori stranieri.

In particolare, per le domande presentate in relazione ai sensi del [Dpcm del 21 dicembre 2021](#), **il nulla osta al lavoro subordinato è rilasciato nel termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore** del DL 73/2022; per i lavoratori stagionali è fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24, comma 6, del Testo Unico sull'Immigrazione. Il DL 73/2022 dispone inoltre una semplificazione della verifica dei requisiti concernenti l'osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro e la congruità del numero delle richieste presentate, demandata ai professionisti specificamente individuati nonché alle organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ai quali il datore di lavoro aderisce o conferisce mandato.

[leggi il testo...](#)